
Regione Toscana
Provincia di Massa-Carrara
Comune di Carrara

**ANALISI DEL VALORE PAESAGGISTICO STORICO
TESTIMONIALE DEL TRATTO DI CRINALE
DELLA CAVA “FOSSALUNGA” N. 71**

**Committente
Società Apuna Marmi S.r.l**

Bacino Marmifero di Miseglia - Fantiscritti
Comune di Carrara (MS)

Carrara, settembre 2024

Il tecnico Dott.ssa Agronomo

Caterina Poli –

INDICE

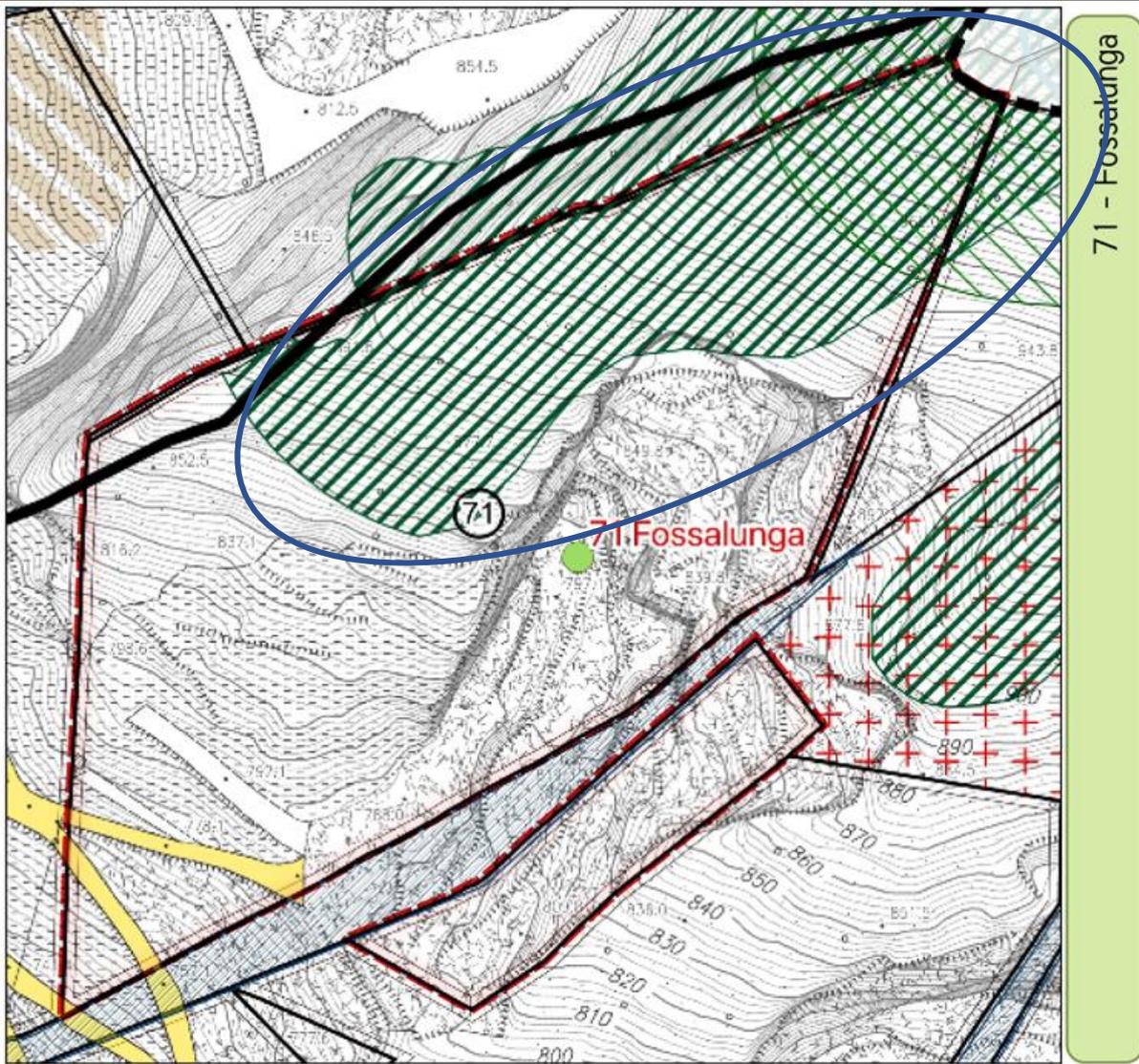
0 PREMESSA	pag 3
1 BREVE DESCRIZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN VARIANTE	pag 5
1.1 Piano di coltivazione	pag 5
1.2 Stato attuale	pag 5
1.3 Lavori in variante	pag 5
2 ANALISI DEL VALORE PAESAGGISTICO STORICO – TESTIMONIALE DEL TRATTO DI CRINALE DA TUTELARE PRESENTE NEL PERIMETRO DI CAVA	pag 5
2.1 Analisi storica	pag 8

PREMESSA

La sottoscritta Dott. Agr. Caterina Poli, iscritta all'ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle province di Pisa, Lucca e Massa Carrara al n° 825 su incarico della Società Apuana Marmi S.r.l. esercente la Cava "Fossalunga" n° 71 ha redatto la presente relazione di analisi del valore paesaggistico storico-testimoniale del tratto di crinale da tutelare ricadente all'interno del perimetro della cava 71.

La cava risulta autorizzata all'escavazione con Det. Dir. n° 4734 del 04/10/2022 successivamente prorogata fino al 31/10/2025.

Nell'area disponibile per la cava "Fossalunga" n.71 ricade una piccola porzione di crinale classificato all'interno dei gruppi dei "Crinali da tutelare" (art.8 c.7 lett c.) come definito dal PABE vigente del Comune di Carrara. Quest'area in analisi è individuabile nella relativa Tavola del Quadro Propositivo di dettaglio della suddetta cava "Fossalunga" n° 71 presente all'interno della Scheda 15 PIT – "Bacino Estrattivo di Torano, Miseglia e Colonnata".



Legenda

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Limiti amministrativi comunali Perimetro Bacino Estrattivo Localizzazione Cave e stato di attività (art.1 c.7) <ul style="list-style-type: none"> CAVE ATTIVE CAVE DISMESSE SITI ESTRATTIVI DISMESSI Aree in disponibilità Fosse Demaniali Aree di ricerca (art.33 c.1) Zone di protezione speciale ZPS/ZSC (art.8 c.1.2) Zona di tutela ZPS/ZSC (art.8 c.4) Crinali da tutelare (art.8 c.7 lett.c) Aree di elevato valore conservazionistico (art.6 c.4) Circo glaciale (art.6 c.3) Moritopo Dorsale Carbonatica DOC (art.33 c.4) Aree di margine (art.33 c.2) Emergenze geologiche (art.8 c.7 lett.a1) Grotte (art.8 c.7 lett.a2) Cave storiche (art.8 c.7 lett.b1) | <ul style="list-style-type: none"> classificazione edifici (art.11) <ul style="list-style-type: none"> Edifici privi di valore - c3a (art.15) Edifici coerenti con il contesto - c2b (art.14) Edifici di valore architettonico - c2a (art.13) Edifici di valore storico-testimoniale - c1 (art.12) Postazioni primo soccorso (art.25 c.1) Piazzole per soccorso elicotteri (art.25 c.2) Disciplina dei suoli <ul style="list-style-type: none"> Br - Zone residenziali esistenti (art.19) Dc - Zone Espositive - Laboratori - Commerciali (art.20) Fm - Zona Mercatale di progetto (art.22) Di - Zone industriali/artigianali (art.21) Fc - Zone per attività didattico-culturali (art.23) As - Zone di interesse storico testimoniale (art.24) Ravaneti soggetti a tutela (art.31) <ul style="list-style-type: none"> R1 (art.31 c.3) R2 (art.31 c.4) Pericolosità geologica elevata e molto elevata (art.32) Corsi d'acqua | <ul style="list-style-type: none"> invarianti strutturali Piano Strutturale <ul style="list-style-type: none"> Antiche vie di lizza (art. 8 c.7 lett.b2) RET Sentieristica C.A.I. (art. 8 c.7 lett. b5) Tracciato ferrovia Marmifera (art.8 c.7 lett.b4) in superficie in galleria Viabilità e Parcheggi (art.26) <ul style="list-style-type: none"> Parcheggio Strade di arroccamento comprensorial Strada di arroccamento singola cava Viabilità pubblica Aree immagazzinamento idrico (art.30 c.2) Mastepian sicurezza idraulica bacini a monte (art.30 c.3) Sorgenti (art.8 c.7 lett.a3 - art. 27) Tutela delle sorgenti e dei pozzi idrop. <ul style="list-style-type: none"> A1 - zone di rispetto (art.27 c.2) A2 - vulnerabilità elevata (art.27 c.3) A3 - Vulnerabilità medio alta (art.27 c.4.5.6) A4 - Vulnerabilità media (art.27 c.7) |
|--|--|--|

Quadro propositivo di dettaglio cava n.71. In blu porzione di crinale da tutelare.

1. BREVE DESCRIZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN VARIANTE

1.1 Stato dei lavori

Allo stato attuale le coltivazioni sono mirati al completamento del tracciamento autorizzato della galleria di progetto alla quota 797 m ca. ed nello sbasso della galleria principale alla quota 789 m ca.. I lavori di tracciamento della nuova galleria sono in procinto di essere ultimati e poi, in attesa del rilascio della autorizzazione al presente progetto, si completerà lo sbasso in tutta l'area della stessa che, come detto, è già autorizzato.

1.2 Lavori di progetto

Come detto le lavorazioni in variante prevedono il completamento dello sbasso già autorizzato (L1) in tutta l'area della nuova galleria e l'ampliamento del tracciamento L0 in tutta la nuova area in disponibilità. Lo sbasso sarà poi esteso anche a tutta l'area di nuovo tracciamento. Questo consentirà poi di realizzare un nuovo tracciamento, alla quota dello sbasso di progetto L1 (quota cielo L1 + 5,8 m) che determinerà la realizzazione di una nuova uscita di sicurezza. La realizzazione della nuova uscita consentirà una più agile e veloce uscita verso l'esterno nonché la realizzazione di una uscita di emergenza considerato che le due attuali sono posizionate lungo lo stesso fronte. La realizzazione della nuova uscita consentirà poi in futuro la realizzazione di due fronti di lavorazione (sia dall'interno del sottterraneo che dall'esterno) in cui già nel presente progetto sarà attestata giustappunto la quota L2 (780 m ca.). Allo scopo dovrà essere completata l'asportazione del detrito da tutta l'area esterna che attualmente ricopre le bancate residuali attestata alla quota di 784 m ca..

Come da progetto autorizzato sarà poi realizzato un tracciamento sotterraneo a partire dalla camera principale in direzione SW che consentirà in futuro il collegamento con la galleria della cava Luccica. Il tracciamento, che è già autorizzato alla quota di ca. 782 m ca., sarà invece realizzato alla quota inferiore della galleria principale. Infatti nella fase di realizzazione dei carotaggi per l'installazione degli strumenti di monitoraggio prescritti da ASL, è stato rinvenuto materiale non commerciale. Si ritiene più consono pertanto realizzare il tracciamento alla quota inferiore in cui si prevede si presenti materiale commercialmente migliore.

2. ANALISI DEL VALORE PAESAGGISTICO STORICO – TRSTIMONIALE DEL TRATTO DI CRINALE DA TUTELARE PRESENTE NEL PERIMETRO DI CAVA

L'intervento oggetto di questo studio, come già specificato in precedenza, prevederà esclusivamente lavorazioni in sotterraneo: motivo per cui non andrà ad alterare il contesto paesaggistico nei confronti dell'area in disponibilità. Il suddetto contesto in cui si inserisce l'area in disponibilità della cava in analisi, come ben visibile nelle successive fotografie, è quello caratteristico dei bacini estrattivi del carrarese: segnati da una forte impronta antropica storicamente presente sul territorio e consistente nella presenza di siti estrattivi concentrati lungo la strada, all'interno dei quali sono ben individuabili tutte quelle infrastrutture ad essi collegate.



Contesto paesaggistico in cui è inserita l'area in disponibilità in analisi (in rosso).



Visuale del sito estrattivo in analisi ripresa da Il Torione (896 mslm) antistante ad esso.

Inoltre all'interno della cava "Fossalunga" n°71 è presente una porzione di crinale riconosciuto dal PABE vigente come "Crinale da Tutelare" e per il quale è necessario effettuare un'analisi del suo valore paesaggistico storico – testimoniale, come definito dall'art. 8 "Elementi paesaggistici da

preservare e valorizzare” delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.B.E. delle Alpi Apuane del comune di Carrara relativo alla Scheda n.15 – Bacini di Carrara: Torano- Miseglia - Colonnata, redatto ai sensi dell’Artt. 113 e 114 della L.R. 65/2014 e del PIT-PPR Allegato V. Infatti tale porzione in analisi rientra tra gli elementi paesaggistici da preservare e valorizzare riconosciuti a livello di Q.P. nel PABE del Comune di Carrara, nello specifico alla voce “I crinali e le vette da tutelare”.

Al comma 7 lettera c dell’Art. 8 delle suddette NTA si riporta:

“...- il PABE tutela le aree individuate con la dicitura “Crinali da tutelare”, indicati nelle tavole del Q.P. Il progetto di coltivazione dovrà comunque approfondire, nell’ambito della valutazione paesaggistica di cui al successivo art.36, il valore paesaggistico storico-testimoniale dei crinali presenti, anche se non ricompresi tra quelli individuati dal Piano.

- nelle aree dei “Crinali da tutelare” non è permessa alcuna lavorazione di cava in superficie. Le nuove attività estrattive e l’ampliamento delle attività estrattive esistenti possono avvenire solo in galleria con ingressi a quote inferiori a quelle dell’area da tutelare. Sono fatti salvi i lavori di messa in sicurezza che non comportino modifiche morfologiche. In tali aree, alla richiesta di autorizzazione dovrà essere allegato uno studio sulla stabilità dei fronti di scavo che dovrà interessare porzioni di territorio tali da riguardare l’intero versante prospiciente l’area di escavazione comprensivo dei crinali e delle vette di rilievo paesaggistico individuati nell’area. Tale studio dovrà inoltre evidenziare il franco tetto/vetta, attestando l’esclusione di eventuali cedimenti di superficie per l’escavazione in sotterraneo;

- nelle aree di cui sopra, in corrispondenza di tecchie esistenti e cave attive, è possibile realizzare la messa in sicurezza delle sottostanti aree di lavorazione, anche con limitate modifiche morfologiche, purché non vengano intaccate le aree sommitali e non si modifichi la geometria principale del versante.”



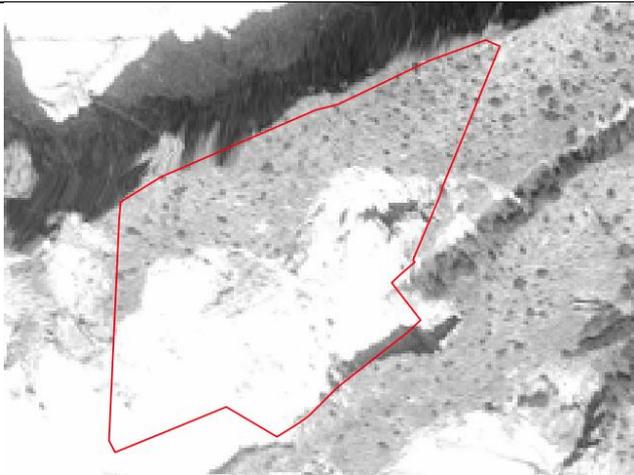
In rosa area di crinale presente all'interno del perimetro della cava "Fossalunga" n. 71 (in rosso).



Porzione di crinale (in rosa) parzialmente presente all'interno del perimetro della cava "Fossalunga" 71.

All'interno della porzione di crinale in analisi, caratterizzata dalla presenza di poca vegetazione di tipo pressoché erbaceo riconducibile all'ecosistema delle praterie di alta quota a matrice prevalentemente rocciosa, non è presente alcun vincolo paesaggistico.

Caterina Poli – Dott. Agronomo
Via Fratelli Rosselli 35/A, 56123 Pisa (PI)
mail: policaterina@hotmail.it
cell: 346 662 4780



1978



2021

Inoltre dall'analisi storica effettuata sulle foto aeree disponibili sul portale telematico Geoscopio della Regione Toscana risulta che il crinale e, nello specifico, la porzione in analisi ricadente all'interno del perimetro di cava, non ha subito alcun intervento strutturale nell'ultimo quarantennio (dal 1978 ad oggi): l'area in analisi infatti è stata oggetto di lavorazioni di escavazione, ma che risalgono a periodi antecedenti al 1978 (prima foto aerea disponibile). Dal 1978 in poi, invece, la situazione è rimasta invariata. Non rientrando all'interno dell'area delle lavorazioni previste e oggetto di questo studio, perché esclusivamente in sotterraneo, è possibile affermare che tale porzione di crinale non subirà alcun cambiamento.

Carrara, settembre 2024

Dott.ssa Poli Caterina

